



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*  
Direzione Generale

# DOCENTI neoassunti a.s. 2020-2021

## Incontro finale di restituzione

Patrizia Magnoler

Lorella Giannandrea

Rossella D'Ugo

# La pazienza

- *Se può definirsi una competenza la pazienza.....*
- *La competenza della pazienza: siamo tutti molto provati, gli studenti "diligenti" sono stanchissimi, quelli "disinteressati" non sono neanche più felici di stare a casa loro lamentando problemi di connessione per evitare domande anche solo in merito al tempo che fa fuori dalla loro finestra. La relazione tra le persone è ciò che va recuperata, con pazienza, appunto, perché penso che ci vorrà tempo prima di tornare tutti sereni e riuscire a studiare davvero, insegnanti e studenti.*

La pazienza durante il problema, per un «dopo»

# Le fratture nello spazio-tempo modificato



Fratture delle routine, delle pratiche  
...delle rappresentazioni sociali condivise  
...delle modalità di vivere le relazioni tra  
persone  
....nell'insegnare

La pazienza è .....controllo emotivo  
conoscenza di sè e delle proprie potenzialità per vivere nel problema  
lucidità nel fare, nell'ascoltare, nell'attendere  
capacità di stare a lungo nei/sui problemi  
apprendimento (tra urgenza e riflessione)  
ricerca di un nuovo allineamento tra studenti e docenti

# Responsabilità come fondamento di una concezione di etica (Damiano, 2007, 273)

- *Maggiore senso del dovere di un docente*
- *Maggior attenzione verso le esigenze dei Bes e di alunni in difficoltà*
  
- Nelle intenzioni
- Delle conseguenze
  
- L'inquietudine acquista spessore sociale, giunge ad avere consistenza e l'impegno della sollecitudine » (Damiano, 2007, 275)

# Una società ...

- Ha bisogno del successo di tutti i suoi membri
- La disuguaglianza: è dimensione relazionale (Alacevich, Soca, 2019). La disuguaglianza economica si traduce in disuguaglianza politica (Stiglitz, 2013) – insostenibilità dei livelli di disuguaglianza

« Se riusciremo a dare un volto umano alla globalizzazione e a far sì che la democrazia continui a essere un sistema politico credibile e davvero rappresentativo, dipenderà in gran parte da **come risolveremo la questione della disuguaglianza** » (Alacevich, Soca, 2019, XIX)

# Uguaglianza « di che cosa »? (Sen, 1980)

- Una « causazione cumulativa » della disuguaglianza (economica, di genere, istruzione...)
- Una disuguaglianza « che si eredita »
- « Quando parliamo di disuguaglianza, o parliamo di ingiustizia, o parliamo di dispersione » (S.C. Kolm)
- Una teoria della giustizia basata sui concetti di « capacità » e « funzionamento degli individui » (Nussbaun e Steward)

« La formazione on line mostra che se ne avvantaggia di più chi è già esperto e più motivato » (Damiano, 2012, 281)

# PRENDERE DECISIONI

Nell'urgenza

Emergere dell'habitus  
(Bourdieu, 1980)

Valori guida  
Teoremi in atto  
Processi analogici

Prevalenza di logiche  
individuali

Con tempi  
più lunghi

Moltiplicazione  
delle possibili  
decisioni  
(Berthoz, 2003)

Ampliamenti dei  
livelli considerati

Prevalenza di logiche  
collettive

# Mediazione didattica

- Mediatori
- Software
  - Per motivare
  - Per far mantenere l'attenzione
  - Per far agire da soli

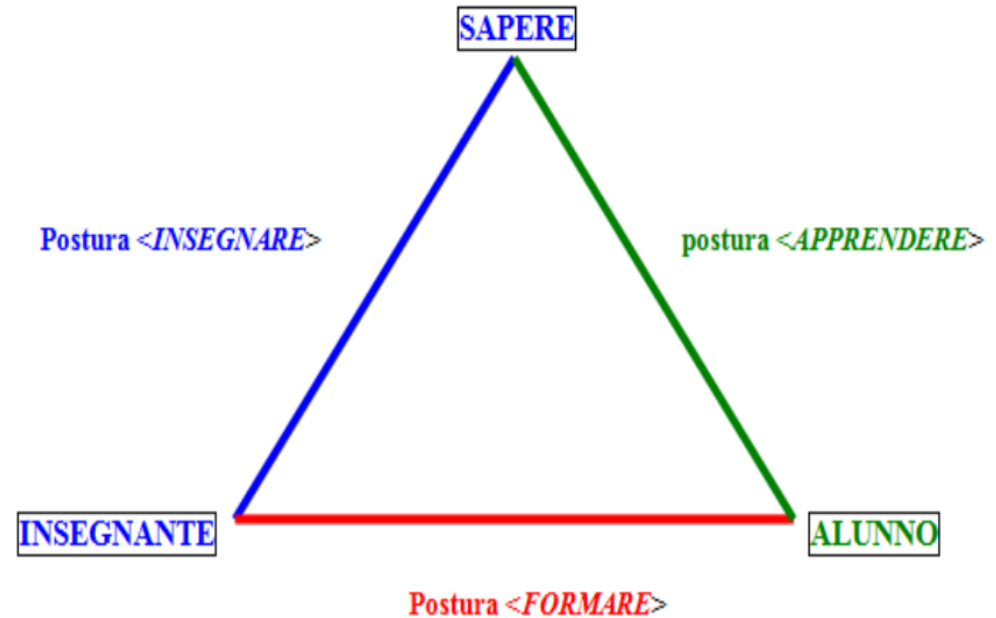


Fig.10: <Il "Triangolo pedagogico" di Houssaye>

Rapporto con la disciplina: selezione dei contenuti



# L'INSEGNANTE DIVIENE.....



# INSEGNANTE MEDIATIZZATO



Linguaggi  
Forme di comunicazione  
e organizzazione



Mediatori prevalenti  
Software per « far  
fare »



## **Problemi:**

Coinvolgere, motivare  
Mantenere l'attenzione  
Rapporto con il tempo  
Verificare l'apprendimento

## **Problemi:**

Avere gli strumenti adeguati  
Avere spazi e condizioni  
Mantenere l'attenzione  
Rapporto con il tempo

# Conoscenze disciplinari

- *Ho avuto la possibilità di poter intensificare la conoscenza sulla materia. Visto il lungo periodo di chiusura di quest'ultima mi sono dedicato all'ampliamento delle competenze utili allo svolgimento del mio lavoro.*
- *.....essere disposta a declinare il proprio insegnamento condividendo le proposte del team.*



# Relazione

- *....credo di aver maturato una maggiore capacità di immedesimarmi nelle difficoltà che i ragazzi possono incontrare di fronte alle spiegazioni di noi docenti.*
- Entrare nei loro mondi «fisici» (la casa, le abitudini, altre posture...)
- Entrare nelle loro pratiche con le tecnologie (comunicazione, uso...)
- Porsi nella condizione di.....(numerosi eventi nei quali si diventa destinatari e non attori)

# Progettazione della didattica

- *Infine nella preparazione delle lezioni e nella predisposizione dei materiali, è aumentata la mia capacità di prevedere ogni possibile imprevisto*
- *Una maggiore aderenza alla realtà concreta delle situazioni affrontate che mi ha permesso di affinare le competenze di progettazione didattica.*

Riduzione del margine di « improvvisazione »: aumentata analisi dei segmenti di attività e loro connessione (decisivo il rapporto tra tempo/strumento)...un puzzle che si compone

# Previsto e imprevisto

- Tecnologie: funzionamenti programmati e imprevisti di funzionamento
- Mediazione: fruizione e immediatezza del supporto nella fruizione (le richieste di aiuto non esplicite)
- Compito: livelli di autonomia e differenti modalità di lavoro a distanza
- Livello di tolleranza per la partecipazione degli studenti

# Autoprogettazione professionale

- *Onestà e lucidità, intellettuale nel comprendere e accettare i propri limiti e andare oltre*
- Un «reale» bilancio delle competenze indotto dalla necessità di affrontare le pratiche professionali
- Intenzione deliberata nel procedere con la propria professionalizzazione: tra etero-direzione (obiettivi, volizione) e autoformazione (selezione di contenuti in una traiettoria professionalizzante)